



PANETTONE WORLD CHAMPIONSHIP 2027 - CODICE ETICO

L'Accademia dei Maestri del Lievito Madre e del Panettone Italiano (d'ora in poi anche "**Accademia**") organizza il Campionato Mondiale del Panettone in modalità "a Squadre" (d'ora in poi anche "**PWC**"), che si terrà a Verona dal 19 al 22 ottobre, con Finalissima a Milano il 23.10.27.

Consapevoli che l'autorevolezza di una manifestazione si riconosca, oltre che dal sistema organizzativo e dall'alta qualità dei servizi offerti, anche dall'attenzione posta alle esigenze dei singoli partecipanti, intenzionati a raggrupparsi in squadre per il raggiungimento di obiettivi finali di successo, i principi che da sempre ispirano il lavoro per la realizzazione della manifestazione, sono raccolti nel presente Codice Etico e di Comportamento, per poter essere divulgati e osservati da tutti i partecipanti alle gare e da tutte le persone impiegate nell'assetto organizzativo dell'evento, nella convinzione che l'affidabilità di una manifestazione ruoti intorno al rispetto di norme comportamentali e alla valorizzazione delle persone.

Questo Codice Etico rappresenta, quindi, un elemento distintivo e identificativo rispetto agli altri eventi della medesima portata, la cui conoscenza e condivisione, è richiesta a tutti coloro che – in qualsiasi veste - parteciperanno alla manifestazione.

L'obiettivo è quello di offrire, sia ai partecipanti professionisti del settore sia al pubblico, una grande manifestazione, unica nel suo genere e all'altezza della sua risonanza mondiale, attraverso la salvaguardia dell'Ambiente e la Sicurezza delle persone coinvolte, tramite l'osservanza di comportamenti rispettosi dell'Etica Sociale, al fine di ottenere la soddisfazione generale e assicurare un valore aggiunto ai Concorrenti alle gare, ai Dipendenti delle Società organizzatrici, e, in generale, a tutta la Comunità.

01 PRINCIPI GENERALI

- **Legalità**
- **Correttezza e Rispetto**
- **Non Discriminazione**
- **Riservatezza**
- **Diligenza**
- **Lealtà**

02 DIVIETI

03 SICUREZZA DEI LUOGHI

04 RISPETTO ORARI

05 RAPPORTI CON L'ESTERNO

06 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

07 LINEE GUIDA DEL SISTEMA SANZIONATORIO

08 UTILIZZO SOCIAL, MEDIA, MEZZI DI COMUNICAZIONE

09 TUTELA DELL'IMMAGINE, DEI LOGHI E DELL'UTILIZZO DEI SEGNI DISTINTIVI



01 PRINCIPI GENERALI

La condotta dei Destinatari, a qualsiasi titolo coinvolti nella manifestazione, deve essere improntata ai principi di legalità, correttezza, non discriminazione, riservatezza, diligenza, e lealtà.

1.1 Legalità

Tutti i destinatari del presente codice sono tenuti a operare nel rispetto della legge.

1.2 Correttezza e Rispetto

La correttezza e l'integrità morale sono un dovere indefettibile per tutti i Destinatari. I Destinatari sono tenuti a non instaurare alcun rapporto privilegiato con terzi, che sia frutto di sollecitazioni esterne finalizzate ad ottenere vantaggi impropri. L'Accademia invita pertanto i Destinatari tutti ad operare con prioritaria importanza conferita all'arte della pasticceria; quindi, con lo stesso amore e la stessa passione con la quale si approcciano alla loro professione, ai loro clienti e ai loro fornitori. I Destinatari in particolare sono tenuti a mantenere un comportamento rispettoso verso tutti gli organi costitutivi dell'assetto organizzativo della presente manifestazione, ovvero nei confronti della Direzione, degli altri concorrenti e dei giudici, oltre che del pubblico esterno.

La società organizzatrice sottolinea l'insindacabilità del giudizio espresso dalla giuria, ne impone il rispetto a tutti i partecipanti ed evidenzia espressamente la doverosa osservanza dei pareri espressi dal comitato di controllo.

1.3 Non Discriminazione

L'Accademia ripudia ogni discriminazione concernente l'età, il sesso, la razza, gli orientamenti sessuali, lo stato di salute, le opinioni politiche e sindacali, la religione, la cultura e la nazionalità dei loro dipendenti e collaboratori.

Per garantire il rispetto di tutti i partecipanti alla manifestazione, le Società Organizzatrici invitano tutti i partecipanti all'osservanza del buon costume e della non discriminazione, riservandosi di sanzionare qualsiasi comportamento discriminatorio adottato dai Destinatari nei confronti di altri, nei luoghi in cui di svolgimento dell'evento o al di fuori, se manifestati attraverso l'utilizzo di mezzi di divulgazione di massa.

1.4 Riservatezza

L'Accademia si impegna ad assicurare la protezione e la riservatezza dei dati personali dei Destinatari, nel rispetto di ogni normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

Anche i Destinatari sono tenuti a non utilizzare tutte le informazioni riservate apprese in ragione della loro partecipazione alle gare. In particolare, i Destinatari sono tenuti alla massima riservatezza su documenti idonei a rivelare know-how, informazioni di trasporto, informazioni commerciali.



1.5 Lealtà

L'Accademia si impegna ad assicurare la protezione e la riservatezza dei dati personali dei Destinatari, nel rispetto di ogni normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

Nell'ambito della procedura di gara tutti i Destinatari si impegnano a realizzare una concorrenza leale, nel rispetto del Regolamento di Gara, con la consapevolezza che una concorrenza virtuosa costituisce un sano incentivo ai processi di innovazione e sviluppo.

Tutti i Destinatari sono invitati a partecipare con i propri mezzi materiali e a non adottare alcun comportamento in lesione o danneggiamento ad altri partecipanti, nel pieno rispetto del predetto principio di lealtà.

02 DIVIETI

2.1 Imparzialità

Sebbene ricompresi nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 del presente Codice, si fa espresso divieto a tutti i Destinatari di porre in essere comportamenti che possano influenzare le valutazioni in corso da gara e/o i risultati finali.

In particolare, i giudici sono obbligati a mantenere un atteggiamento terzo ed imparziale, a segnalare eventuali rapporti o conflitti di interesse con i partecipanti alla gara.

I partecipanti alla gara, direttamente o indirettamente, quindi anche per tramite di collaboratori, sono obbligati a rispettare la terzietà dei giudici, conservando atteggiamenti tali da non influenzare intenzionalmente e in alcun modo la valutazione degli operatori della giuria.

2.2 Buon senso e spirito di squadra

Nel pieno rispetto dello spirito di squadra e del buon senso nella partecipazione alle gare, l'Accademia vieta qualsiasi comportamento che – secondo una valutazione oggettivamente improntata allo spirito di lealtà e correttezza – sia posto in essere per arrecare un danno nei confronti di una o più squadre, ovvero dei loro singoli membri.

03 SICUREZZA DEI LUOGHI

L'Accademia e l'azienda ospitante si impegnano ad offrire al proprio personale impiegato nella manifestazione, nonché a tutti i partecipanti e agli ospiti presenti all'evento, un ambiente sano, sicuro e rispettoso dell'ambiente.

La sicurezza dei luoghi, e dei comportamenti posti in essere al loro interno, deve essere rispettata da tutti i partecipanti secondo le comuni regole di condotta della sicurezza nei luoghi di lavoro e secondo le normative vigenti.



04 RISPETTO DEGLI ORARI

Gli orari di fruibilità degli spazi e di lavoro durante la competizione e negli eventuali giorni di preparazione concessi, è regolata dal regolamento ufficiale della competizione. Commissari, addetti e sistemi di telecamere verificano gli accessi, le uscite e i movimenti, ma il rispetto di tali regole, è affidato alla lealtà e onorabilità di tutti i concorrenti. Il mancato rispetto di tali indicazioni genera una penalità ed è da considerarsi un comportamento altamente scorretto nei confronti di tutte le parti in causa.

05 RAPPORTI CON L'ESTERNO

I collaboratori, i dipendenti e i partecipanti a qualsiasi titolo alle gare della manifestazione sono chiamati a rapportarsi con i terzi con cortesia, competenza e professionalità, con la consapevolezza che dalla loro condotta dipende il benessere collettivo.

In particolare, i Destinatari devono astenersi da qualsiasi forma di comportamento sleale o ingannevole che possa indurre gli altri partecipanti, il pubblico esterno o i fornitori tutti a fare affidamento su fatti o circostanze infondati.

I Destinatari sono tenuti a impegnarsi con costanza per offrire servizi puntuali e di alta qualità agli altri partecipanti, al pubblico esterno e ai fornitori tutti, cercando di limitare qualsiasi forma di disservizio.

I Destinatari devono altresì porre in essere ogni controllo possibile affinché anche fornitori e clienti siano in grado di rispettare i principi etici fondamentali di cui al presente Codice. Anche i rapporti con le Autorità e con la Pubblica Amministrazione devono essere improntati alla massima chiarezza, trasparenza e collaborazione, nel pieno rispetto della legge e secondo i più alti standard morali e professionali. In particolare, questo riguarda qualsiasi tipo di dichiarazione mendace, scorretta o volutamente non corrispondente alla realtà, la cui verifica non spetta alla scrivente.

06 SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO

Il rispetto delle prescrizioni del presente Codice è affidato alla prudente, ragionevole ed attenta sorveglianza di ciascuno dei Destinatari, nell'ambito dei rispettivi ruoli e funzioni all'interno della manifestazione.

Tutti i Destinatari sono invitati a segnalare alle Società Organizzatrici e al Gruppo di Controllo eventuali fatti e circostanze che possano ritenersi in contrasto con i principi e le prescrizioni del presente Codice.

L'Accademia in qualità di responsabile dell'evento, potrà adottare ogni necessaria misura per porre fine alle violazioni, ovvero ricorrere a qualsiasi provvedimento disciplinare nel rispetto del Regolamento di Gara.



07 LINEE GUIDA DEL SISTEMA SANZIONATORIO

Gli effetti delle violazioni del Codice Etico e dei protocolli interni devono essere tenuti in considerazione da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con la manifestazione. A seconda della gravità della condotta posta in essere dal soggetto coinvolto in una delle attività illecite previste dal Codice, gli organizzatori procederanno senza indugio a prendere i provvedimenti opportuni, come previsti e disciplinati dal Regolamento di Gara.

08 UTILIZZO SOCIAL, MEDIA, MEZZI DI COMUNICAZIONE

L'utilizzo dei mezzi di comunicazione, social, telefonici e di qualsiasi altro tipo, è espressamente vietato, e sanzionato, durante la manifestazione, anche per utilizzo a titolo personale.

L'acquisizione e la riproduzione di immagini in un'area privata è soggetta a termini di legge, è sanzionabile, ed è soggetta a specifica liberatoria la cui copertura copre solo l'ente ospitante e l'organizzatore, ma non i singoli individui.

In particolare, sono bandite le comunicazioni tra la squadra e il team manager nel corso della competizione, la diffusione di immagini e video inerenti la competizione, le aree di lavoro, il campo di gara e le lavorazioni in corso.

Non possono essere diffuse immagini di persone o elaborati di alcun tipo.

La raccomandazione su un adeguato e rispettoso utilizzo dei social e della comunicazione nei confronti di tutte le parti coinvolte nell'evento - siano essi organizzatori, squadre in competizione, personale e collaboratori a qualsiasi livello, sponsor, fornitori e struttura ospitante - deve ritenersi mandataria durante tutto il periodo prima, durante e dopo l'evento.

Il termine delle giornate di competizione non sancisce la fine degli obblighi, se non in termini di conformità legale, almeno di decoro e onorabilità personale.



09 TUTELA DELL'IMMAGINE, DEI LOGHI E DELL'UTILIZZO DEI SEGNI DISTINTIVI

È vietato qualsiasi uso non autorizzato o comunque idoneo a generare confusione circa appartenenze, titoli o riconoscimenti ufficiali.

Tale condotta risulta suscettibile di integrare violazione dei diritti di proprietà industriale ai sensi del D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale), in particolare:

Art. 20 c.p.i., che attribuisce al titolare del marchio il diritto esclusivo di vietare ai terzi l'uso di segni identici o simili per prodotti o servizi identici o affini quando possa derivarne un rischio di confusione o di associazione;

Art. 22 c.p.i., relativo al divieto di uso di segni idonei a generare inganno o confusione sull'origine o sulle caratteristiche dei prodotti/servizi;

Art. 23 c.p.i., in materia di uso del marchio in modo contrario alla correttezza professionale; Nonché, ove applicabile, artt. 2569 e ss. c.c. e disposizioni collegate in materia di tutela dei segni distintivi.

La condotta può altresì integrare ipotesi di concorrenza sleale ai sensi dell'art. 2598 c.c., in quanto idonea a creare confusione circa l'origine imprenditoriale o l'appartenenza a un circuito ufficiale, appropriarsi indebitamente di pregi, qualifiche o riconoscimenti non spettanti e ad attuare atti contrari alla correttezza professionale suscettibili di arrecare danno all'organizzazione.

Si evidenzia inoltre che tali comportamenti possono risultare rilevanti anche ai sensi della normativa in materia di pratiche commerciali scorrette e comunicazione ingannevole (D.lgs. 6 settembre 2005, n. 206 – Codice del Consumo), qualora idonei a indurre in errore il pubblico circa l'esistenza di rapporti ufficiali o titoli non effettivamente conseguiti.

La mera partecipazione a selezioni, eventi collaterali o attività promozionali non attribuisce alcun diritto all'utilizzo del marchio né alla spendita di qualifiche ufficiali, salvo espressa autorizzazione scritta dell'Organizzazione. Il partecipante riconosce che il Campionato è realizzato grazie al contributo e al sostegno di sponsor e partner strategici, il cui supporto costituisce elemento essenziale per lo sviluppo, la promozione e la reputazione della competizione a livello nazionale e internazionale.

Il partecipante si impegna, per un periodo di 24 mesi successivi alla conclusione del Campionato, a non realizzare attività promozionali, pubblicitarie o commerciali direttamente in conflitto con gli interessi dei main sponsor della competizione, qualora tali attività prevedano l'utilizzo, il richiamo o l'associazione al titolo conseguito, ai riconoscimenti ottenuti o all'immagine ufficiale del Campionato.

L'utilizzo del titolo, dei loghi, delle immagini ufficiali, dei claim e di qualsiasi elemento identificativo collegato al Campionato è consentito esclusivamente nel rispetto delle linee guida e delle autorizzazioni definite dall'Organizzazione.



09 TUTELA DELL'IMMAGINE, DEI LOGHI E DELL'UTILIZZO DEI SEGNI DISTINTIVI

I vincitori possono svolgere la propria attività professionale, firmare prodotti e collaborare con aziende anche concorrenti; tuttavia, l'utilizzo del titolo conseguito, "World Champion", del logo del Campionato, delle immagini ufficiali o dei claim collegati al concorso resta subordinato al rispetto del presente Codice Etico, del Regolamento e delle policy sponsor.

La violazione delle linee guida e delle autorizzazioni definite dall'Organizzazione potrà comportare, a discrezione insindacabile dell'Organizzazione, la revoca del diritto di utilizzo del titolo nelle attività di comunicazione e promozione, la revoca dell'autorizzazione all'utilizzo di loghi, immagini e materiali ufficiali del Campionato, l'esclusione da attività, eventi, collaborazioni o programmi ufficiali collegati alla competizione, la revoca dei riconoscimenti ufficiali connessi al Campionato e nei casi ritenuti di particolare gravità, la revoca del titolo assegnato.

Per presa visione e integrale accettazione

Firma dei partecipanti:
